

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 258 DEL 16 OTTOBRE 2018

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA S.R. EX S.S. 156 MONTI LEPINI NEL TRATTO PROSEDI LATINA – SVINCOLO DI PONTINIA (KM 9+200) ALLO SVICOLO DI SEZZE (KM 15+821) II LOTTO.

Approvazione Stato Finale dei Lavori

Ammissibilità del Collaudo

Adempimenti conseguenti

CUP F66G02000150001

CIG 26301661A 5

Cod. Commessa : D-1006-002-NV983-42009

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO CHE

- in data 27/12/2002 con delibera n.° 144, il CIPE ha approvato ai sensi del D.Lgs. 190/02 il secondo lotto della variante alla S.R. 156 Monti Lepini;
- con determinazione dirigenziale n. B5029 del 30/12/2004 e n. B1427 del 13/04/2005 sono stati approvati i verbali di gara n. rep. 5917 del 24/11/2004, n. rep. 5921 del 07/12/2004 e n. rep. 5933 del 30/12/2004, con i quali sono stati aggiudicati, in via definitiva, i lavori al Raggruppamento Consorzio Cooperative Costruzioni - Monaco S.p.A con sede presso la Mandataria C.C.C. in Bologna, via Marco Emilio Lepido 182/2 – 40132 c.f. e P.Iva 00281620377, per un ribasso del 29,383%;
- in data 16/03/2005 è stato emesso il Decreto d'Occupazione d'urgenza n. B0928;
- il 26/05/2005 e 30/06/2005 la D.L. ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori all'Impresa appaltatrice;
- con determinazione dirigenziale n. B1894 del 16/06/2008 è stata approvata la prima perizia di variante predisposta dalla D.L. che ha avuto parere favorevole del Comitato Regionale per i Lavori Pubblici con voto n. 5088 nella seduta del 26/05/2008. A seguito dell'approvazione veniva stipulato l'Atto Aggiuntivo del 08/01/2009 rep. cron. n.10389;

- con determinazione dirigenziale n. B3734 del 11/08/2010 è stata approvata la seconda perizia di variante predisposta dalla D.L. che ha avuto parere favorevole del Comitato Regionale per i Lavori Pubblici con voto n. 5193 nella seduta del 12/03/2010. A seguito dell'approvazione è stato stipulato l'Atto Aggiuntivo del 23/11/2010;
- in data 22/07/2011, la Regione Lazio e l'Azienda Strade Lazio –Astral SpA hanno stipulato, con reg. cron 14416 del 26/08/2011, l'Atto Integrativo del contratto di servizio rep. n. 6023 del 25/10/2006, concernente il trasferimento della gestione del contratto rep. 5933 del 30/12/2004 tra Regione Lazio e ATI CCC - Monaco spa – cup F66G02000150001 – cig 26301661A5, successivamente modificato con atto del 14-04-2014 registrato in data 05-06-2014 n. 17144;
- la III perizia di variante è stata approvata dal Comitato Regionale LL.PP. della Regione Lazio con voto n. 5261 del 20/12/2012. In quella sede la suddetta perizia è stata articolata in due fasi esecutive, di cui la prima denominata perizia 3 – 1° fase (riguardante i lavori di consolidamento del rilevato in EPS adiacente il viadotto Ufente tra la spalla dir. Sezze e la sez. 11-26 per una lunghezza di circa 330 m. con successivo completamento della sede stradale dal viadotto Ufente fino alla progr. 12+519 ed il completamento del cavalcavia Brivolco mediante la realizzazione delle rampe di accesso e sistemazione delle viabilità locali limitrofe) è stata finanziata ed è oggetto dell'intervento attuale;
- la seconda fase, denominata perizia 3 – 2° fase (riguardante i lavori di ampliamento della sede stradale nell' "Area Sardellane" tra la progr. 10+430 e la progr. 11+283 - innesto Viadotto Ufente - con contemporanea realizzazione della viabilità locale in quota e di realizzazione del by-pass idraulico dell'Acquedotto Sardellane con la dismissione dei vecchi pozzi (101-104-105) e contemporanea messa in servizio del nuovo campo pozzi realizzato di recente dalla Regione per il reintegro delle potenzialità di approvvigionamento) è stata rimandata ad un successivo finanziamento;
- l'intervento, comprensivo della perizia 3 – 1° fase, ha comportato una spesa per lavori di € 44.106.267,03 e per somme a disposizione dell'Amministrazione di € 23.828.215,42, per complessivi € 67.934.482,45;
- l'intervento, comprensivo della perizia 3 – 2° fase, di futura esecuzione, comporta una spesa per lavori di € 51.482.101,45 e per somme a disposizione dell'Amministrazione di € 27.120.407,16, per complessivi € 78.962.417,61;
- con verbale del 12/12/2014 si è proceduto alla consegna dei lavori, a seguito dell'approvazione della Perizia di variante n. 3 – I ^ fase, con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 83 del 2014;
- la III perizia prima fase, come detto approvata dal Comitato Regionale LL.PP. della Regione Lazio con voto n. 5261/2012, di fatto ha previsto quale sezione di passaggio tra i lavori della 1 fase e quelli relativi alla 2 fase la spalla del viadotto Ufente lato sud ovest;

- questa articolazione non ha consentito di aprire funzionalmente al traffico il tratto stradale in fase di realizzazione con i lavori della 1 fase, in quanto il piano stradale in corrispondenza della spalla del viadotto Ufente risultava disassato rispetto al tracciato dell'attuale S.R. 156 Monti Lepini ed a quota diversa;
- la perizia n. 3.1.bis si è resa quindi necessaria al fine di poter realizzare un breve tratto di raccordo stradale, a valle della suddetta spalla, per consentire la regolare immissione della nuova Monti Lepini sull'esistente tracciato e per consentire altresì l'immissione laterale del tratto di Monti Lepini esistente, come già previsto nel progetto approvato, che sarà declassata;
- la perizia n. 3.1.bis risulta essere di variante e suppletiva, il cui maggior importo dei lavori al netto del ribasso è di € 342.048,95 (di cui € 322.048,95 per maggior lavori e € 20.000,00 per maggiori oneri della sicurezza), con un incremento del 0,776%;
- la perizia n. 3.1.bis è stata approvata dall'Amministratore Unico con Determinazione n. 272 del 22.12.2015;
- durante le operazioni di sbancamento previste dalla perizia 3.1.bis si è riscontrata una interferenza con Acqualatina, a seguito della presenza di due tubazioni in esercizio, la cui presenza non era nota;
- al fine della risoluzione di tale interferenza si è reso necessario quindi predisporre una nuova perizia di variante n. 3.1.ter che ha previsto lo spostamento delle tubazioni esistenti di Acqualatina, la realizzazione di parte del bypass di Acqualatina previsto nella perizia 3 fase 2, un incremento delle sezioni di scavo in roccia previste nella precedente perizia 3.1.bis, la posa in opera di reti paramassi al fine di garantire la protezione della strada;
- la perizia n. 3.1.ter risulta essere di variante e suppletiva, il cui maggior importo dei lavori al netto del ribasso è di € 319.548,55 (di cui € 239.548,55 per maggior lavori e € 80.000,00 per maggiori oneri della sicurezza), con un incremento del 0,719%;
- la perizia n. 3.1.ter è stata approvata con Disposizione Dirigenziale prot. n. 847/16/LAV del 01.04.2016;
- durante l'esecuzione delle opere si sono riscontrate alcune problematiche la cui risoluzione ha reso necessario predisporre un'ulteriore perizia di assestamento e di variante n. 3.1.quater;
- la perizia n. 3.1.quater risulta essere di variante e suppletiva, il cui maggior importo dei lavori al netto del ribasso è € 242.022,36, di cui € 232.022,36 per maggior lavori e € 10.000,00 per maggiori oneri della sicurezza, con un incremento del 0,541%;
- la perizia n. 3.1.quater è stata approvata con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 93 del 30.05.2017;
- in data 27.05.2016 è stato sottoscritto apposito verbale di consistenza ed accertamento di parte delle opere oggetto della Perizia: quelle relative alla realizzazione dell'asse principale a seguito

del quale il Direttore dei lavori ha preso atto, in pari data, dell'ultimazione dei lavori relativi all'asse principale;

- in data 08.06.2016 con prot. 1626/16/LAV del 09.06.2016, è stato sottoscritto apposito verbale di consegna anticipata delle opere relative all'asse principale, con conseguente apertura la traffico dello stesso;
- in data 17.06.2016, è pervenuta, prot. 0011218, la nota dell'ATI prot. DST/CDP prot. MONTILEP/I 6 del 15-06-2016 con la quale l'ATI medesima ha richiesto un termine suppletivo a quello contrattuale;
- in data 28.07.2016 è pervenuta, prot. 14497, la nota dell'ATI prot. DST/CDP prot. MONTILEP/I 11 del 22-07-2016 con la quale è stata data formale comunicazione di ultimazione di tutti i lavori contrattuali;
- in data 03-08-2016, il Direttore dei Lavori, in contraddittorio con il geom. Davide Messi, rappresentante dell'Impresa, ha eseguito un sopralluogo sul cantiere in oggetto, da cui è emerso che i lavori di che trattasi sono stati effettivamente ultimati in data 22.07.2016 e conseguentemente ha emesso il certificato di ultimazione lavori;
- sulla scorta delle date innanzi riportate si desume che, per quanto attiene ai lavori relativi all'asse principale gli stessi sono stati ultimati e presi in carico da Astral S.p.a. in data 27.05.2016, pertanto con 44 giorni (quarantaquattro) di ritardo rispetto al termine contrattuale, mentre i lavori relativi al Brivolco sono stati ultimati in data 22.07.2016, quindi con 100 giorni di ritardo;
- il Direttore dei lavori, per le ragioni innanzi esposte, ha stimato un ritardo complessivo pari a 100 giorni, calcolando l'importo della relativa penale;
- in data 04.04.2018, con nota prot. 0011422 a firma del Direttore dei lavori e del Responsabile del procedimento, si è data comunicazione all'ATI e, per conoscenza, alla Commissione di collaudo che dai documenti sul conto finale redatti dal D.L. risulta la valutazione di una penale per ritardo ed il relativo ammontare;
- in data 17.04.2018 Astral S.p.a. ha acquisito al prot. 0013541 la nota dell'ATI del 12-04-2018 con la quale la stessa ha presentato istanza per la disapplicazione della penale, nota inviata anche alla Commissione di collaudo per conoscenza;
- in data 03.05.2018, si è tenuta una riunione con il Direttore dei lavori, i componenti la Commissione di Collaudo, il Responsabile degli espropri, in capo alla Regione Lazio, Ing. Massimo Paoluzi (RUP Espropri) ed il subentrato Responsabile del procedimento. Nel corso dell'incontro sono state analizzate le varie fasi dell'appalto ed il suo andamento allo scopo di fornire ai collaudatori elementi utili alla loro attività. In quella sede si è discusso anche delle istanze dell'ATI innanzi richiamate ed il RUP ha invitato – ai sensi del comma 5 Art. 22 DM 145/2000 - il Direttore dei lavori e la Commissione di collaudo a redigere una propria relazione in ordine alla istanza di disapplicazione delle penali;

- in data 29.05.2018 con nota prot 0018504 il Direttore dei lavori ha inviato al RUP ed alla Commissione di Collaudo la propria relazione sulle riserve, con la quale si è eliminato il ritardo relativo alle opere principali e si è ricalcolata la penale per le sole opere di completamento in € 29.731,65;
- il Direttore dei Lavori, a seguito di una serie di verifiche effettuate in contraddittorio con l'Impresa, in data 11.06.2018 ha predisposto i documenti relativi alla contabilità dei lavori eseguiti, mediante la redazione del Libretto delle Misure, Registro di Contabilità e Stato Finale;
- in data 12.07.2018 con prot. 2002/18/LAV il Direttore dei lavori ha trasmesso al RUP, Ing. Angelo Gargano, la relativa Relazione sul Conto Finale per l'importo complessivo di € 45.009.886,89;
- dalla Relazione sul Conto Finale risulta un credito netto dell'impresa di € 717.435,23 (euro settecentodiciassettemilaquattrocentotrentacinque/23), al lordo delle penali, comprensivo dell'importo relativo alle ritenute a garanzia dei lavoratori, che saranno svincolate secondo le disposizioni del Contratto d'Appalto;
- in data 20.07.2018 La Commissione di Collaudo in corso d'opera inviava al RUP ed al Direttore dei Lavori, la nota prot. Astral S.p.a. n. 0024104 di pari data, proponendo di ritenere decaduta la riserva n.25 "*Illegittima applicazione di penale per ritardo*" a seguito di realizzazione da parte dell'ATI di opere superiori all'importo della penale;
- in data 23.07.2018 con nota pervenuta in Astral al prot. 24366 del 24.07.2018, la Commissione di Collaudo ha comunicato di aver espletato l'incarico assegnatole, trasmettendo il Certificato di Collaudo e relativa Relazione di Collaudo;
- in data 24.07.2018, il Responsabile del Procedimento ha inviato la propria relazione, prot. 2130/18/LAV, ai sensi dell'art. 22 del D.M. 145/2000;
- con Determinazione n. 236 del 19.09.2018, l'Amministratore Unico ha accolto le motivazioni del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori e la Commissione di Collaudo, circa la disapplicazione della penale richiesta dall'A.T.I. INTEGRA Soc. Coop. (Mandataria) e MONACO S.p.A. e, quindi, ha accolto la richiesta avanzata dall'A.T.I. succitata con nota del 12-04-2018 acquisita al protocollo Astral n.° 0013541 del 17-04-2018, di disapplicazione della penale

RITENUTO

- di dover procedere sulla approvazione dello Stato Finale dei Lavori e sull'ammissibilità del Certificato di Collaudo;
- di poter autorizzare il pagamento della rata di saldo come risulta dal Certificato di Collaudo, per l'importo di € 717.433,13 (euro settecentodiciassettemilaquattrocentotrentatre/13) oltre IVA;

- che il Dirigente proponente dichiara espressamente che il presente provvedimento è suscettibile di pubblicazione sul sito aziendale, Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Gara e Contratti, Delibera a contrarre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 2, del D.Lgs 33/2013

PRESO ATTO

- che il presente provvedimento è stato adottato sulla scorta della proposta di Determinazione n. 156/2018 dell'Area Progettazione Lavori e Espropri, che, in esecuzione alla procedura aziendale per la "Predisposizione di proposte di determinazione dell'Amministratore Unico" entrata in vigore con ordine di servizio n. 69/2017, è stata sottoscritta dal RUP, Ing. Angelo Gargano, siglata dal Direttore della predetta Area Progettazione Lavori e Espropri, Ing. Giovanni Torriero, e vistata, all'esito delle verifiche di competenza, dalla Direttrice dell'Area Amministrazione, Dott.ssa Serenella Ferrantini, dalla Direttrice dell'Area Affari Societari, Dott.ssa Anna Palomba, dal Direttore Generale, Dott. Daniele Lucci, nonché dal sottoscritto;
- che la predetta proposta è stata, quindi, trasmessa all'Ufficio Segreteria Organi Collegiali per i successivi adempimenti, consistenti nella riproduzione della suddetta proposta di Determinazione nel Libro delle determinazioni dell'Amministratore Unico

PRESO ALTRESI' ATTO

- della Determinazione n. 236 del 19.09.2018 l'Amministratore Unico di Astral S.p.a., di disapplicazione della penale;
- del Certificato di collaudo, trasmesso ed acquisito agli atti con ns prot. 24366 del 24-07-2018

DETERMINA

- di approvare lo Stato Finale dei Lavori come rettificato dalla Commissione di Collaudo;
- di dichiarare ammissibile il "Certificato di Collaudo" redatto e trasmesso dalla Commissione di Collaudo, ed acquisito dall'ASTRAL con protocollo ns 24366 del 24.07.2018;
- di disporre, ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/94 e s.m.e i. e dell'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto, lo svincolo della cauzione definitiva di cui al Contratto di appalto;
- la liquidazione all'A.T.I. costituita da Consorzio Integra Soc. coop. e Monaco SpA, della somma di € 717.433,13 (euro settecentodiciassettemilaquattrocentotrentatré/13) oltre IVA, ai sensi del contratto di appalto tra Regione Lazio e ATI, nonché dei relativi atti integrativi richiamati in premessa, con le modalità di cui all'art 3 previste dall'atto di modifica n. 17144 del 05.06.2014 all'atto integrativo n. 6023 del 25-10-2006, previa presentazione da parte dell'ATI stessa delle

polizze fidejussorie di cui all'art 5 del Capitolato Speciale di Appalto e dell'art 30 comma 4 della L.109/94 e s.m.e.i.;

- di trasmettere alla Regione Lazio Direzione Infrastrutture la documentazione relativa allo Stato Finale dei Lavori ed al Collaudo, nonché la presente determina per gli adempimenti di propria competenza;
- che il contenuto del presente provvedimento sia riprodotto, a cura dell'Ufficio Segreteria Organi Collegiali, sul Libro delle Determinazioni dell'Amministratore Unico;
- di disporre che copia della Determinazione sia trasmessa per gli opportuni e relativi provvedimenti di competenza al RUP; all'Area Progettazione Lavori ed Espropri; all'Area Amministrazione; all'Area Affari Societari; all'Area Affari Legali, Gare e Sinistri;
- di dare mandato all'ufficio di supporto al RUP di acquisire il CIG e CUP e di comunicarlo all'Ufficio gare. L'ufficio di supporto al RUP si occuperà inoltre di garantire gli adempimenti di competenza;
- di incaricare l'Ufficio Comunicazione ad adempiere agli oneri di pubblicità, prescritti dal D.Lgs 33/2013.

Ufficio Segreteria Organi Collegiali

Avv. Francesco D'Urso

L'Amministratore Unico

Ing. Antonio Mallamo